

**Zeitschrift:** Unsere Kunstdenkmäler : Mitteilungsblatt für die Mitglieder der Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte = Nos monuments d'art et d'histoire : bulletin destiné aux membres de la Société d'Histoire de l'Art en Suisse = I nostri monumenti storici : bollettino per i membri della Società di Storia dell'Arte in Svizzera

**Herausgeber:** Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte

**Band:** 26 (1975)

**Heft:** 2

**Vereinsnachrichten:** Relazione del presidente per l'anno 1974

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 22.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

10000 Mitglieder – eine imponierende Ziffer, doch sollte sie noch ansteigen, wenn man bedenkt, welch mächtige Kräfte heute am Werke sind, um diese Substanz zu vermindern, zu zerstören.

Es lohnt sich, für unser architektonisches Patrimonium zu kämpfen; es lohnt sich aber auch, bei der GSK Mitglied zu sein, zumal für den Jahresbeitrag von Fr. 80.– (für Normalmitglieder) oder Fr. 40.– (für jugendliche Mitglieder) ein Gegenwert in Büchern und Exkursionen geboten wird, der sich sehen lassen darf. *Fordern Sie unseren 28seitigen Prospekt mit Anmeldeschein an;* das Sekretariat Bern – Postfach 23, 3000 Bern 12 – dankt Ihnen zum voraus herzlich für jedes neue Mitglied. Es hilft uns willkommen mit, die vorteilhaften Bedingungen für die Publikationen aufrechtzuerhalten! H. M.

chiffre respectable, certes! Si l'on considère toutefois les forces qui sont à l'œuvre aujourd'hui pour détruire graduellement ces témoins de notre histoire, on réalise que ce chiffre est encore bien petit. Il est nécessaire de lutter contre ce travail de destruction, et pour cela il est utile de faire partie de la SHAS. De plus, les membres de notre Société bénéficient en contrepartie de leur cotisation annuelle (80 fr. pour les adultes, 40 fr. pour les jeunes) de priviléges substantiels sous forme de livres d'art et d'excursions. Vous pouvez obtenir notre prospectus de 28 pages avec carte d'inscription auprès de notre secrétariat – case postale 23, 3000 Berne 12. Nous vous remercions d'avance pour chaque nouveau membre que vous nous amènerez, vous nous aidez de cette manière à maintenir nos publications à un prix raisonnable. H. M.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 1974

L'assemblea generale dell'11 maggio 1974, a Winterthur, ha eletto a far parte del comitato, in sostituzione degli uscenti signori R. Anken, J. Courvoisier, Prof. Dott. M. Röthlisberger, Dott. H. Schneider e N. Zumbühl, quali nuovi membri i signori consigliere nazionale Franz Hayoz, avvocato, Giffers, consigliere di Stato Dott. Raymond Junod, Cugy, consigliere di Stato e presidente del Consiglio nazionale Simon Kohler, Courgenay, consigliere di stato Hermann Sigrist, Flüelen, e Dott. Lucas Wüthrich, conservatore e capo della sezione Storia dell'arte del Museo Nazionale di Zurigo: ai membri che, trascorso il loro periodo triennale di carica, ci hanno lasciato, ed ai nuovi che li hanno sostituiti, va il ringraziamento più vivo della nostra società.

In numerose sedute, comitato, ufficio direttivo, commissioni scientifica e di redazione e gruppi di lavoro si sono occupati dei nostri problemi e delle nostre pubblicazioni. Con l'adesione del Dott. Martin Damur, medico ad Andeer, la Società ha raggiunto per la prima volta il numero di 10000 associati: infatti, il numero dei soci è passato da 9591, a fine 1973, a 10031, a fine 1974, in seguito a 649 nuove adesioni e 209 uscite. Alle famiglie dei soci decessi esprimiamo il nostro profondo cordoglio. Per tutte, ricordiamo la perdita del Prof. H. R. Hahnloser, socio onorario, che fin dal 1936 ebbe tanta parte,

come membro e presidente delle commissioni e del comitato, nella storia della nostra Società e che tanto operò per diffondere e far comprendere in strati sempre più vasti la causa della difesa del patrimonio artistico.

Ben 852 nostri soci hanno frequentato l'assemblea e relative escursioni, dall'11 al 13 maggio 1974, onorate della presenza e del discorso dell'On. consigliere federale Dott. Hans Hürlimann; mentre 300 hanno partecipato all'escursione autunnale del 14 settembre 1974 nella regione del Goms: un itinerario fu ripetuto il 22 settembre con 30 partecipanti.

Per la preparazione dell'assemblea generale, il nostro più sentito ringraziamento va al sindaco di Winterthur, signor Urs Widmer, ed al comitato d'organizzazione da lui presieduto, nonché al delegato della Società Dott. Hans Maurer; per l'organizzazione delle escursioni autunnali, al redattore Dott. Ernst Murbach. La ristrutturazione degli uffici della Società a Berna ed a Basilea non è proceduta secondo le nostre aspettative: nell'ufficio di Berna ci hanno lasciato la signorina Erika Hess, nostra preziosa e fedele collaboratrice dal 1961, le segretarie signorine D. Ebinger e Christine von Arx, il signor H. Haller, dopo quasi due anni di collaborazione: in loro vece abbiamo per ora potuto assumere il signor Peter C. Bener, che inizierà la sua attività di assistente scientifico dalla metà del 1975.

Il nostro bollettino trimestrale è apparso tempestivamente, ed ha offerto ai soci ben 308 pagine, persistendo nella pubblicazione di quaderni dedicati per intero ad un tema circoscritto. Nell'ambito dell'inventario (Opera svizzera dei monumenti d'arte) è apparso il secondo volume di Basilea Campagna, autore il signor H.R. Heyer, consegnato ufficialmente al Governo cantonale nel castello di Pratteln, il 3 dicembre 1974; la pubblicazione della seconda strenna del 1974, il primo volume del Canton Vallese, del Dott. Walter Ruppen, è ritardata in seguito agli studi relativi all'eventuale nuova impaginazione e al coordinamento delle nostre pubblicazioni con quelle relative alle case rurali.

Come preannunciato nel rapporto per il 1973, il testo riveduto del secondo volume Ticinese, che i soci attendono, non ci è ancora stato consegnato: il comitato ha quindi deciso di far pubblicare e distribuire come strenna 1972 il sesto volume del Canton Argovia (Baden e dintorni), che dovrebbe essere pronto tra il 1975 e 1976; mentre il volume ticinese seguirà se e non appena possibile.

La pubblicazione del secondo tomo della Guida d'arte svizzera (Kunstführer durch die Schweiz) è piuttosto ritardata: per ragioni di volume e anche di tempo, siamo stati costretti a suddividerla in due volumi: il secondo dedicato ai cantoni romandi e al Ticino (dono dell'anno 1975), il terzo ai cantoni Basilea Città e Campagna, Berna, Friborgo e Soletta (dono dell'anno 1976). Nella collana «Contributi alla storia dell'arte svizzera» è in preparazione la monografia relativa alla cattedrale di Losanna, strenna per l'anno 1975.

La nostra Società raccomanda a tutti i soci di sostenere le iniziative dei comuni e dei cantoni nel quadro delle manifestazioni per l'Anno europeo del patrimonio architettonico, destinate a far prender coscienza della necessità di conoscere, apprezzare e difendere il nostro patrimonio storico e artistico, il volto tipico delle nostre città e dei nostri

villaggi e il nostro ambiente naturale: in appoggio a queste iniziative, essa ha deciso di tenere l'assemblea annuale per il 1975 a Morat, città scelta quale principale realizzazione esemplare nel quadro di tali manifestazioni: essa ha inoltre assunto, tramite il Prof. Dott. Florens Deuchler di Ginevra, la direzione scientifica d'insieme per la preparazione di 10 films televisivi sull'argomento.

Al nostro ringraziamento agli editori, alle autorità cantonali e federali, agli autori, al redattore Dott. Murbach ed al delegato Dott. Maurer, al signor Haller, al Dott. Anderes, presidente della commissione di redazione, al Prof. Sennhauser, presidente della commissione scientifica, alla signora Dorotea Christ e ai suoi collaboratori Dott. Georg Germann e Dott. Andreas F.A. Morel per la redazione del nostro bollettino trimestrale, per tutto quanto essi hanno fatto per la riuscita delle nostre attività e delle nostre pubblicazioni, si unisce purtroppo il rammarico per il fatto che i due presidenti delle commissioni scientifica e di redazione e l'intera redazione della nostra rivista sono dimissionari: abbiamo molta comprensione per la loro decisione, legata anche al carico di lavoro che essi hanno così degnamente affrontato: alla presidenza della commissione di redazione è stato chiamato Padre Dott. Rainald Fischer, di quella scientifica il Dott. Josef Grünenfelder: mentre si spera di poter presto trovare chi si assuma le altre responsabilità.

Molte energie sono state dedicate dai gruppi di lavoro, dalle commissioni e dal comitato, allo studio di una nuova impaginazione per i volumi dell'opera svizzera dell'inventario: la tesi dei novatori, decisi a introdurre una bipartizione delle pagine di testo, si è urtata a molte resistenze: il comitato, che aveva in principio accettato la riforma, si è visto costretto a rinunciarvi in attesa di ulteriori studi che permettano di trovare una soluzione tale da poter raccogliere una larga adesione e da eventualmente giustificare l'abbandono della impostazione attuale, che ha raggiunto un notevole grado di perfezione.

L'aumento della tassa sociale a fr. 80.– annui votato dalla assemblea di Winterthur, entrato in vigore dal 1º gennaio 1975, permetterà alla Società di affrontare i forti impegni e le sempre crescenti spese di stampa con il necessario respiro. Rimane però essenziale lo sforzo, che raccomandiamo a ciascuno, di guadagnare alla nostra causa nuove forze e nuovi soci.

Franco Masoni

#### JAHRESBERICHT DES PRÄSIDENTEN DER WISSENSCHAFTLICHEN KOMMISSION

Aus der Tätigkeit der fünf Arbeitsgruppen der Wissenschaftlichen Kommission verdient die Arbeit des Ausschusses für das Mitteilungsblatt wiederum besonders hervorgehoben zu werden. Der Jahrgang 1974 präsentiert sich wieder als eine zusätzliche stattliche Jahrestage, deren Gewicht im bescheidenen Titel der Zeitschrift nicht zum Ausdruck kommt. Das bisherige Redaktionsteam: Frau Dorothea Christ, PD Dr. Georg